

**SUPERPROVA**

# Oceanis 42 cc

## Clipper

- La facilità di conduzione
- I volumi interni
- Il rapporto qualità/prezzo



- Le scotte genoa sui passanti
- Manca qualche metro di tela

Scafo per la crociera, pozzetto centrale e grande abitabilità. Linee classiche e poppa "rovescia". Prezzo interessante. **di Luca Sordelli**

**N**ell'abuffata di novità (primi fra tutti il First 27.7 e il Figarò 2) che Bénéteau ha in serbo per il prossimo Salone di Genova ci sarà anche questo 13 metri disegnato dallo Studio Finot. Il "maestro" francese ha creato uno scafo per la crociera in chiave armatoriale dalle linee classiche e il pozzetto centrale. Quindi facilità di conduzione,





# SUPERPROVA OCEANIS 42 CC

## Interni

L'impostazione è al 100% armatoriale, due sole cabine ma belle ampie, due bagni e molto spazio per muoversi e stivare cambusa e bagagli. L'Oceanis 42 cc è una barca dalla concezione progettuale chiara, "pochi ma comodi" all'insegna del comfort, lo conferma

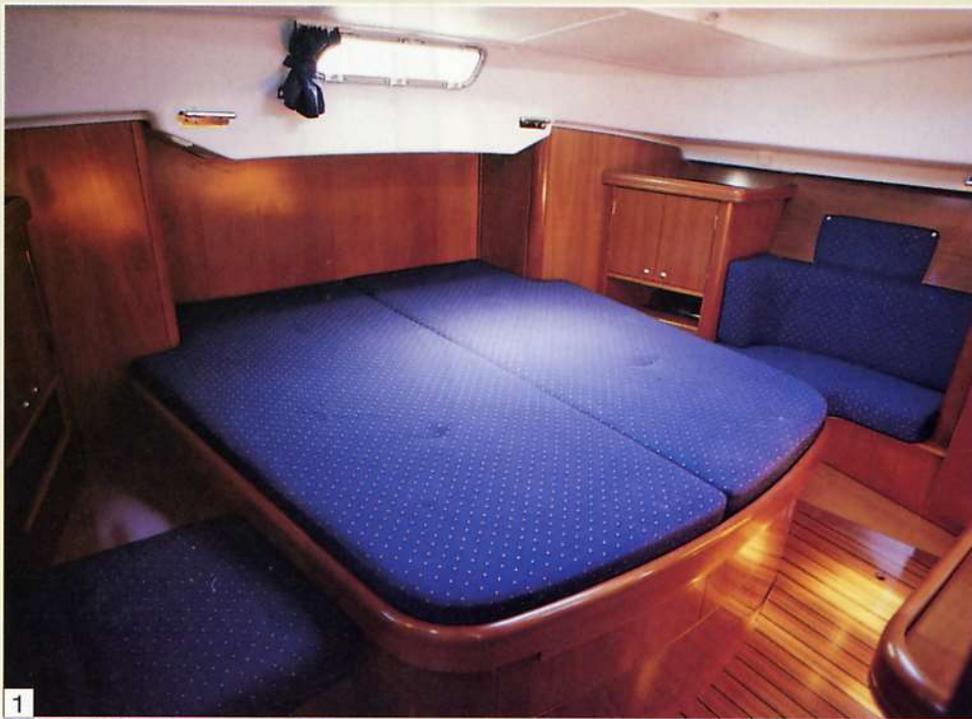
### Le misure

Cabina di prua: alt. max 1.89 m - lung. max cuccetta 1.95 m - largh. max 1.35 m - cucina: alt. max 1.87 m - tavolo da carteggio cm 75 x 48 - altezza in quadrato h 193 - bagno di poppa: alt. max 1.90 m - cab. poppa: alt. max 1.90 m - largh. max 1.60 m - lung. max 1.98 m.

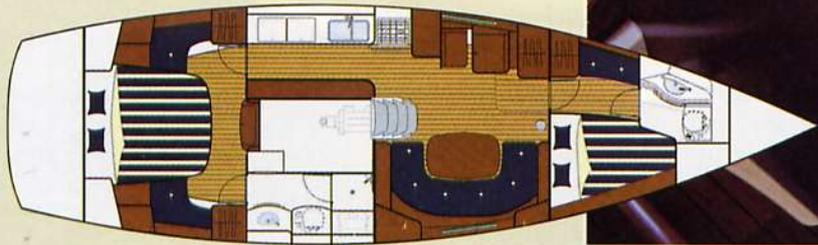
ma anche la scelta del cantiere di non offrire la possibilità di altri allestimenti (con più cabine), ma mettendo al massimo tra gli optional il tavolo della dinette abbassabile e trasformabile nella terza cuccetta (per 468 euro). Il pozzetto centrale implica inoltre alcune scelte obbligatorie sottocoperta che portano nella direzione della vera barca per l'altura: sala macchine (degn

di questo nome) centrale, lunga cucina lineare, cabina di poppa "King Size", con, nel caso di questo Finot, un' altezza di 190 cm. Rispetto al 40 CC, altro cavallo di battaglia Central Cockpit del cantiere francese, è meglio organizzato il quadrato, più luminoso e soprattutto più ventilato grazie agli oblò laterali quasi tutti apribili.

Ci è piaciuto anche la zona carteggio, con un tavolo ampio e il giusto spazio per installare la strumentazione elettronica (peccato solo per il quadro elettrico non a portata di mano ma vicino alla scaletta). Tra i punti di forza anche la cucina con frigo a 12 Volt da 170 litri con in più lo spazio per installare anche un Frigoboat optional, molto costoso (3.348 euro) ma sicuramente utile.



1  
2



1. La cabina armatoriale si trova a poppa e ha dimensioni notevoli. L'altezza è di 190 cm. Dispone anche di due divanetti ai lati del letto.  
2. La cucina si sviluppa lungo le mura di dritta. E' attrezzata con due lavabo, fornello a due fuochi e frigo 12 Volt da 170 litri.

tanto spazio sia sopra che sotto coperta e ricca dotazione di optional compresi nel prezzo. Sempre in termini di novità, a dicembre per il salone di Parigi, Bénéteau lancerà anche la sua nuova, attesissima, ammiraglia: l'Oceanis 57, 17.5 metri e linee di Bruce Farr.

### Progetto

I 9000 kg di dislocamento (di cui solo il 28% in zavorra) e gli 81 mq totali di tela, parlano chiaro: il 42 cc è un 13 metri

da crociera puro, dalle forme piene, dalla buona stabilità di forma e dall'indole tranquilla. Mettendo a confronto con le più dirette concorrenti il rapporto superficie velica/dislocamento e dislocamento/lunghezza al galleggiamento si vede che questo Finot rientra nella normalità dei pozzetti centrali di grande serie, dislocamenti medio/pesanti dalla poca tela e dalla buona lunghezza in acqua. Due le possibilità di scelta per il bulbo, da

180 o da 153 cm, in ghisa, con la prima a nostro avviso da preferire per non penalizzare troppo le prestazioni di bolina. Le linee della barca sono classiche (dominate dalla poppa "rovescia" che sa un po' di antico), ma richiamano, soprattutto nel disegno dell'hard top, le forme dell'ultima generazione dei Bénéteau (vedi Oceanis 393 e 473) con la tuga allungata verso prua e dalle ampie finestrate. La costruzione è quella



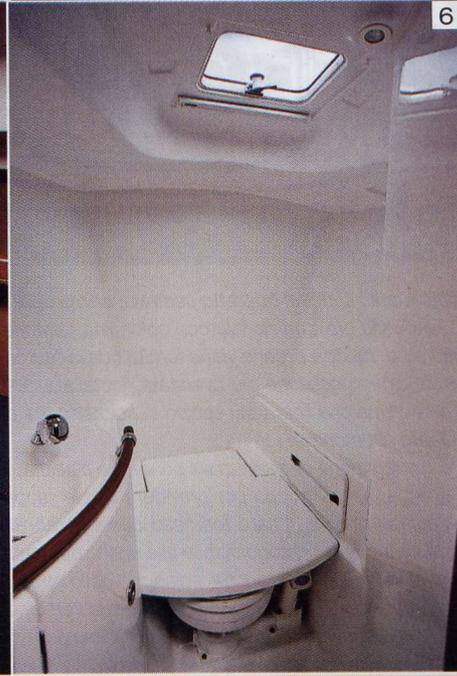
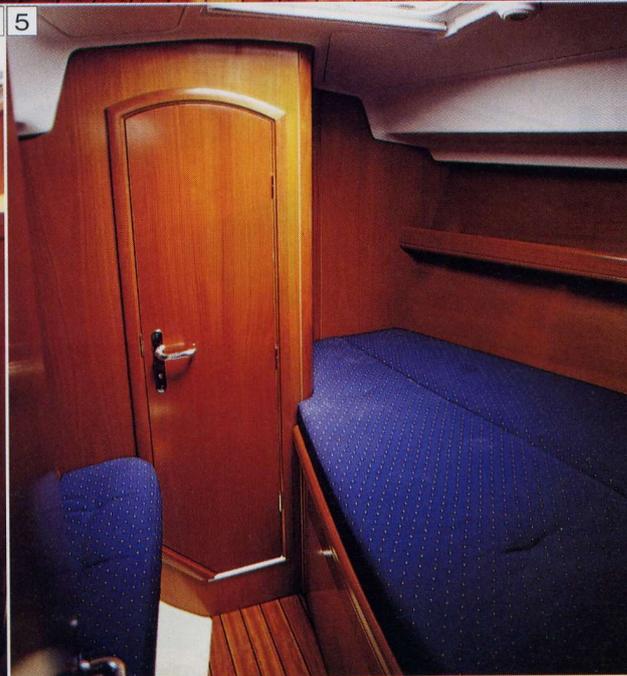
**3.** Il quadrato centrale formato dalla dinette sul fianco destro e il carteggio su quello di fronte. Abbassando il tavolo a livello del divano, con l'aggiunta di un apposito cuscino la dinette si può facilmente trasformare in una terza cuccetta.

**4.** Il tavolo da carteggio ha buone dimensioni. Anche lo spazio per gli strumenti elettronici è ben congegnato ma il quadro elettrico non è a portata di mano.

3



4 5



6

tradizionale del cantiere francese, con lo scafo in monolitici di poliestere, controstampo per gli interni e coperta in sandwich di balsa. La trasmissione è in linea d'asse e quest'ultima è protetta da un suo piccolo skeg.

## La prova

Poco vento, una brezza sui 7/8 nodi, e mare piatto. Ovvero le condizioni in cui si può cominciare a pensare (su una barca al

motore e cominciare ad andare a vela. Questo Finot ha messo in mostra prestazioni dignitose, con un passo di bolina di poco sopra ai 4 nodi, e una certa soddisfazione per chi era al timone. Certo, si tratta di una situazione di confine, di limite anche per chi ha veramente molta voglia di navigare nel silenzio e molto tempo a disposizione. Ma questi 4.2 registrati in prova raccontano anche di

l'ottica dell'abitabilità ma anche delle prestazioni, che ha supportato anche la scelta di armare una randa avvolgibile, più piccola e dal taglio molto meno efficiente di quella semisteccata di serie. In manovra abbiamo apprezzato la buona distribuzione dell'attrezzatura in coperta, solo il trasto di randa (viste le dimensioni ridotte e l'assenza della regolazione diretta) potrebbe essere diretta-

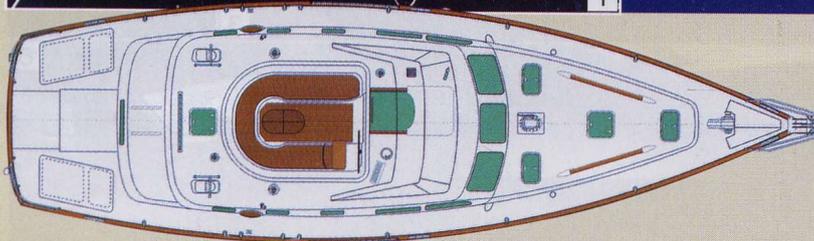
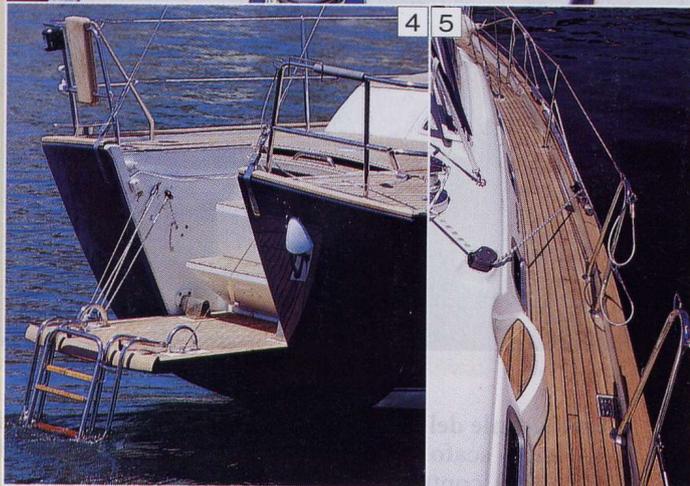
**5.** La cabina per gli ospiti si trova a prua, lungo il fianco destro. Anch'essa è arredata con una piccola seduta e un capiente armadio.

**6.** Il bagno della cabina di prua. Quello dell'armatoriale è dotato anche di box doccia.

# SUPERPROVA



1. La coperta è organizzata all'insegna della crociera, le manovre sono gestibili da una sola persona.  
2. Il verricello salpaancora verticale con il gavone per la catena.  
3. La colonnina è un optional.



## Coperta

Tutto ruota intorno al pozzetto centrale, anima della barca. Nella versione della prova la timoneria era tradizionale con colonnina centrale, ma si tratta di un optional (da 560 euro) mentre di serie viene fornita quella "automobilistica" con la ruota (sempre idraulica) in posizione più avanzata, installata direttamente sulla tuga. Soluzione quest'ultima che libera più spazio in pozzetto ma che sicuramente toglie molto del piacere di timonare.

L'organizzazione degli spazi sul ponte ci è piaciuta, funzionale e semplice. Spiccano: il tanto spazio a poppa per prendere il sole (sopra quelli che sono due profondi e capienti gavoni), l'hard top fisso con il parabrezza apribile, l'alloggiamento già predisposto per l'autogonfiabile alle spalle del trasto di randa (posizione comoda e sicura). Da segnalare anche il disegno dello specchio "rovescio" della poppa, con plancia e scaletta a scomparsa (optional la versione idraulica e con telecomando da 3.420 euro). Ci è piaciuto di meno il percorso delle scotte del genoa che "incrociano" passando sopra ai passavanti.

Per il resto, sempre nell'ottica della barca al 100% da crociera e di facile conduzione, winch tutti a portata di mano del timoniere, manovre tranquillamente gestibili da una sola persona. Ci è parsa comunque eccessiva la scelta della randa avvolgibile, la versione semi steccata con lazy bag e lazy jack (di serie) rimane comunque maneggevole e si guadagnano metri e una bella forma sulla vela.

4. La poppa rovescia con la plancetta e la scala bagno a scomparsa.  
5. I passavanti sono comodi. Poco pratica la soluzione delle scotte genoa che incrociano sopra.

A motore invece la scelta di montare un diesel Yanmar da 75 cavalli turbo con elica a tre pale fisse e trasmissione in linea d'asse ha portato a registrare un velocità massima di 8.7 nodi per una media di crociera sui 7.9/8.0. Forse anche troppo per una barca a vela di 13 metri

(abbiamo toccato anche i 4000 giri/minuto) e a nostro avviso è ragionevole optare anche per la versione da 55 o 56 cavalli (rispettivamente Volvo Penta e Yanmar) e investire quei 2.000 euro risparmiati in una bella elica di nuova generazione, sempre a tre pale, ma a

passo regolabile. Nella media i valori relativi alla rumorosità sottocoperta, buoni quelli in pozzetto.

La barca della prova montava anche l'elica di prua, optional utile su uno scafo dove l'effetto evolutivo in retromarcia è piuttosto sensibile.

**Vela**  
MOTORE

# OCEANIS 42 CC LA SUPERPROVA IN CIFRE

## Progetto

Groupe Finot

## Prezzo

Euro 156.000 Iva esclusa, con il motore Yanmar da 75 cv della prova.

## Dati

Lungh. f.t. m 13.25 - lungh. scafo m 12.74 - lungh al gall. m 11.07  
largh. max m 3.91 - pescaggio m 1.80 (1.53) - dislocamento a vuoto kg 9000 - zavorra kg 2520 ca - n° cuccette 4/6 - n° cabine 2 - serb. gasolio lt 240 - serb. acqua lt 580.

## Piano velico

Albero in alluminio anodizzato, armato in testa poggiato in coperta con due ordini di crocette

acquartierate - superficie velica randa mq 41.60 - sup. velica genoa mq 40 sup. velica spi mq 110.

## Dotazioni standard

Verricello ancora da 800 W - hard top fisso in poliestere con parabrezza apribile - pozzetto listellati teak poppa apribile con scaletta in teak doccia in pozzetto - randa semisteccata, genoa avvolgibile al 140%, easy bag e easy jack - forno microonde a 220 volt - boiler da 42 lt - carica batterie 110/220 Volt - kit stoviglie 8 persone - 6 cime e 6 parabordi.

## Dotazioni optional

Avvolgiranda (euro 661) - timone a ruota su colonna (euro 560) biminitop (euro 1817) - scafo blu

(euro 1.217) - winch elettrico per le drizze (euro 2.578) - elica di prua (euro 6.222) - passerella idraulica telecomandata (euro 3.420) ponte in teak (euro 7.985) strumentazione elettronica pack navigator (euro 6.322) - tendalino (euro 477) trasporto e messa in acqua (euro 6.660).

## Il motore della prova

Yanmar 4JH2 - HTE - 75 cv turbo diesel - 4 tempi, iniezione diretta 4 cilindri in linea - alesaggio x corsa 84 x 90 mm - cilindrata 1.995 cc trasmissione in linea d'asse - peso con invertitore 247 kg. In alternativa Nanni Diesel 50 cv, Volvo Penta Diesel 55 cv, Yanmar Diesel 56 cv.

## Indirizzi

Costruito da **Bénéteau**  
Francia  
www.beneteau.com

Importato da **Bénéteau Italia**  
Parma  
tel. 0521 243200  
fax 0521 243220  
Concessionario della prova **Equinox**  
Marina degli Aregai (IM)  
tel. 0184 481015

## Le prestazioni a vela

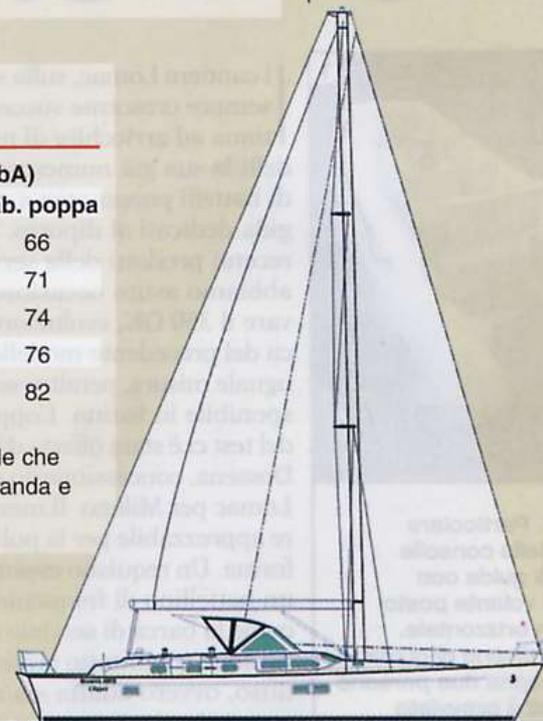
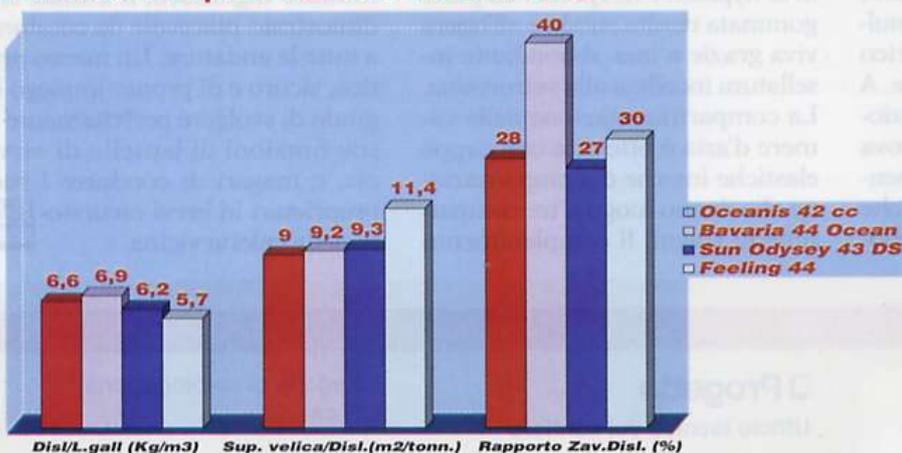
andatura	intensità vento reale (nodi)	velocità barca (nodi)
bolina	7	3,9
bol.larga	7	4,2
traverso	7	3,6
lasco	7	2,8
poppa	7	1,9

## a motore

giri	velocità (nodi)	rumorosità (dbA)		
		pozz.	dinette	cab. poppa
2000	5.7	64	70	66
2500	6.7	66	76	71
3000	7.6	67	77	74
3500	8.1	74	78	76
4000	8.7	75	81	82

Nota: la prova si è svolta a circa un miglio e mezzo fuori Marina degli Aregai con vento debole che ha oscillato tra i 5 e gli 8 nodi di intensità, mare piatto e tre persone a bordo. Vele utilizzate: randa e genoa avvolgibile (al 140%). Serbatoio gasolio 20 lt, serbatoio acqua 50 lt.

## Gli indici di prestazione a confronto



## Il giudizio in sintesi

Barca senza compromessi per la crociera. Tra i punti di forza le altezze interne, l'organizzazione intelligente della coperta e il buon disegno della carena. Da evitare la randa avvolgibile e la versione a pescaggio ridotto. Le prestazioni con il motore da 75 cv sono impressionanti, adeguata anche la scelta dei 55 cv.

## Le avversarie

Barca	L f.t. (m)	Largh. (m)	Disl. (Ton)	Sup. Vel. (mq)	Pesc. (m)	Progettista	Cantiere	Prezzo (L. x 1000)
Oceanis 42 CC	13.25	3.91	9.000	81.6	1.80	Group Finot	Bénéteau	156.000
Bavaria 44 Ocean	13.95	4.25	9.600	88.9	1.95	J&J	Bavaria	170.000
Sun Odyssey 43 DS	13.21	4.19	9.300	87.0	2.0	Andrieu	Jeanneau	169.000
Feeling 44	14.00	4.25	8.600	98.5	2.20	Mortai/Mavrikios	Kirié	182.000